

CONSORZIO CIMITERO CARDITO-CRISPANO

Provincia di Napoli

Verbale N. 04

ORIGINALE Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO	Legge 7 giugno 200 n° 150 "Disciplina delle attività" di informazione e comunicazione delle Pubbliche amministrazioni -Piano di comunicazione - Atto di indirizzo.
----------------	---

L'anno, 2015 addì 23 del mese di Gennaio nella Casa Comunale di Crispiano e nella sala delle consuete adunanze, alle ore 12,45 previa rituale convocazione, sotto la presidenza del Dott. Sossio Casaburi in qualità di Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione in persona dei sigg.ri:

			Presenti	Assenti	
1	CASABURI	SOSSIO	Presidente	si	
2	NARCISO	PIETRO	Componente	si	
3	GRIFFO	GIUSEPPE	Componente	si	
4	DELLE CAVE	SABATO	Componente		si
5	GALLO	ANGELO	Componente	si	
6	FALCO	GIUSEPPE	Componente	si	
7	LA SALA	CARLO	Componente		si
8					
	TOTALE			5	2

Assiste il Segretario del Consorzio - dott.ssa Carmela De Risi

L'adunanza è valida per legalità di numero degli intervenuti.

UFFICIO DI RAGIONERIA Visto ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 3 del d.lgs.n.267 del 18/08/2000 Bil. _____ Cap. _____ Intervento _____ Oggetto _____ Prev. Defin. _____ €. Impegni Prec. € _____ Disponibili € _____ Impegno Presente € _____ Ult. Dispon. € _____ IL RESPONSABILE FINANZIARIO _____	Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 D.lgs. n.267/00, appresso riportati: PARERE TECNICO SERVIZIO " _____" - Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 si esprime parere: () FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE per la regolarità tecnica dell'atto sotto l'aspetto della esatta descrizione dei precedenti citati posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Li _____
	PARERE CONTABILE SERVIZIO "FINANZIARIO" - Ai sensi dell'art. 49 della legge 18/08/2000 n. 267 si esprime parere: () FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità della spesa che l'approvazione della delibera il Comune assume, sotto il profilo contabile. LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO Li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

(Dott.ssa Carmela De Risi)

IL PRESIDENTE

(Dott. Sossio Casaburi)

Affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/2000 in data 02.02.2015 e vi rimarrà come per legge.

IL MESSO COMUNALE

Iavarone Maria

Il Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

A) è divenuta esecutiva il giorno

1. perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c.4 d.lgs. n.267/00)
2. perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3 d.lgs. n. 267/00)

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

OGGETTO: L. 7 Giugno 2000 n. 150 “Disciplina delle Attività di Informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni – Piano di Comunicazione Atto di indirizzo

Il Presidente relaziona al Consiglio di Amministrazione:

che la legge n. 150 del 7 giugno 2000 ha per oggetto la “disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”;

che l’articolo 1 è il manifesto dell’intero impianto legislativo. “Le disposizioni della presente legge, in attuazione dei principi che regolano la **trasparenza e l’efficacia dell’azione amministrativa**, disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni pubbliche;

che la legge n. 150 del 7 giugno 2000 “**Disciplina delle attività d’informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni**” rappresenta il caposaldo normativo della comunicazione pubblica. Con essa la comunicazione delle amministrazioni pubbliche diviene **obbligo** e ne vengono definiti strumenti e soggetti. Con questa normativa la comunicazione, o meglio l’informazione, viene definita come risorsa fondamentale quindi legittimata come elemento principale dell’attività di una pubblica Amministrazione.

che, più specificatamente, le attività informative e comunicative sono indicate, ai sensi del comma 5 del citato art. 1 della L. n. 150/2000, come quelle finalizzate a:

- a) “illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l’applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento;
- c) favorire l’accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell’avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l’immagine delle amministrazioni, nonché quelle dell’Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi di importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale”;

che il successivo art. 2 della citata legge n. 150/2000 stabilisce che “Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali”.

che l’assoluta necessità di garantire e di attuare prioritariamente, tra gli interventi in esso previsti, l’approvazione di un piano di comunicazione della durata di mesi dodici, comprensivo delle seguenti attività:

- redazione, diffusione ed archiviazione di note e comunicati stampa
- rapporti con i giornalisti ed operatori di testate giornalistiche, radiofoniche e televisive.
- organizzazione di eventuali conferenze stampa.
- Attività di supporto ai vertici istituzionali del Consorzio in materia di comunicazione
- Organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza dei servizi del Consorzio cimitero.
- predisposizione di servizi redazionali;
- mantenimento di rapporti continuativi e diretti con gli organi di informazione;

1. Creazione di un Front line virtuale relativo alle richieste che pervengono da parte degli organi di informazione e contatto continuo con le redazioni di quotidiani e periodici locali e regionali;
2. Promozione ,ideazione e gestione eventi;
4. Rilancio ed implementazione dei servizi di comunicazione con le nuove tecnologie e attraverso i social network;

che per lo svolgimento delle attività precedentemente elencate, è necessario avvalersi di un giornalista professionista:

- Iscritta all' Ordine dei Giornalisti – Elenco Pubblicisti o Professionisti;
- In possesso di una comprovata esperienza e specializzazione nel settore dei media;

che abbia piena conoscenza del territorio e delle sue problematiche amministrative e sociali ;

che l'attività di comunicazione istituzionale, rientra nel più ampio programma della trasparenza e dell'integrità, principio fondamentale ed obiettivo primario dell'operato del Consiglio di Amministrazione, necessaria per migliorare i contenuti e le modalità della comunicazione stessa ,trasparenza ben raffigurata con l'analogia di un'Amministrazione a forma di "casa di vetro";

Il C.d.A. sentita la la relazione del Presidente e vista la normativa vigente nel settore della comunicazione istituzionale e, precisamente:

- la legge 7 giugno 2000, n. 150 recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.P.R. 21 settembre 2001, n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le Pubbliche Amministrazioni per le attività di informazione e comunicazione e disciplina";
- la Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 7 febbraio 2002 sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- Visto l'art.125 comma 11 del D. lgs n° 163/2006;
- Ritenuto di prevedere per l'incarico professionale una spesa massima annuale lorda di € 3.000,00

all'unanimità

D E L I B E R A

Il seguente indirizzo:

1. di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo, di individuare con ogni urgenza, nel programma più ampio di trasparenza cui è tenuto ogni PA, un giornalista professionista che abbia i requisiti, nelle premesse specificati, in grado di presentare ed attuare il piano di comunicazione , sopra descritto per un periodo di mesi dodici, decorrenti dalla sottoscrizione dell' atto di individuazione dello stesso;
2. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 d.lgs. n.267/00.